

COMUNE DI MONTE ARGENTARIO
Provincia di GROSSETO

***PIANO TARIFFARIO RELATIVO
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI
TA.RI. - 2023***

1. Cenni sulla normativa Tari

La Tari è il tributo locale istituito dall'art 1 commi dal 639 al 705 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e s.m.i. per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

A decorrere dal 1° gennaio 2014, la Tari è subentrata alla TARES.

Soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il Comune nel cui territorio insiste, interamente o prevalentemente, la superficie degli immobili assoggettabili al tributo.

Il comma 651 così recita: "Il Comune, nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158", e si conferma la stesura di un Piano Finanziario conforme a quanto già normato con D.P.R. 158/1999.

L'art 1 del D.P.R. n.158 del 1999 riporta: "E' approvato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani". La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2 del D.P.R. n. 158 del 1999, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali" (comma 1), in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani" (comma 2).

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (cfr. anche art. 3, comma 1, D.P.R. n. 158 del 1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

2. Analisi dei costi relativi alla redazione del Piano economico finanziario

L'Autorità di regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha approvato la deliberazione n. 443/2019 del 31 ottobre 2019, con cui ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), da applicarsi dal 1° Gennaio 2020.

ARERA, successivamente, con Delibera N.363/2021/R/rif del 3 agosto 2021, ha introdotto il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti MTR-2.

L'Autorità opera in forza della disposizione generale di cui all'art. 1 comma 1 della Legge 481/95 ma successivamente, una delega più specifica è stata attribuita all'ARERA dall'art. 1, comma 527 della L. 205/2017, che le ha assegnato precise funzioni di regolazione e controllo, in particolare in materia di "predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio del "chi inquina paga".

Il totale delle entrate tariffarie di riferimento è dato dalla somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili riconosciuto dall'Autorità in continuità con il d.P.R. n. 158/99 e determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità, procedendo ad una riclassificazione degli oneri riconducibili alle singole attività del ciclo integrato. In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio. (comma 654)

Ai fini della determinazione delle entrate di riferimento sono definite le seguenti componenti tariffarie del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani:

- Costi operativi di gestione delle attività di spazzamento e di lavaggio, di raccolta e di trasporto delle frazioni differenziate, di trattamento e di recupero, nonché di oneri incentivanti il miglioramento delle prestazioni;
- Costi d'uso del capitale intesi come somma degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario, della remunerazione del capitale investito netto riconosciuto e della remunerazione delle immobilizzazioni corso;

La determinazione delle componenti tariffarie è effettuata in conformità al Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR)

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2023

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	604.935,33 €
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	967.966,58 €
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	727.304,77 €
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	1.122.483,20 €
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	918.919,35 €
CC Costi comuni	CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)	58.479,33 €
		CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)	250.534,56 €
		CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	0,00 €
		COal Altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	88.418,14 €
CK Costi d'uso del capitale	CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	Amm Ammortamenti	130.007,16 €
		Acc Accantonamento	201.278,00 €
		- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	0,00 €
		- di cui per crediti	201.278,00 €
		- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	0,00 €
		- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	0,00 €
		R Remunerazione del capitale	64.526,22 €
Rlic Remunerazione delle immobilizzazioni in corso	714,88 €		
COI Costi di natura previsionale destinati al miglioramento di qualità	CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CK proprietari	0,00 €
		COexp tv Costi operativi variabili previsionali art. 9.1 del MTR-2	0,00 €
		CQexp tv Costi operativi variabili previsionali art. 9.2 del MTR-2	0,00 €
		COI tv Costi operativi incentivanti variabili art. 9.3 del MTR-2	0,00 €
		COexp tf Costi operativi fissi previsionali art. 9.1 del MTR-2	0,00 €
		CQexp tf Costi operativi fissi previsionali art. 9.2 del MTR-2	0,00 €
		COI tf Costi operativi incentivanti fissi art. 9.3 del MTR-2	12.843,05 €
AR Proventi e ricavi	AR Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti	9.464,37 €	

	ARCONAI Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI		112.391,88 €
	fattore sharing b	0,60 coefficiente gradualità γ	0,47
		fattore sharing ù	0,40
	b(AR) Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing		5.678,62 €
	b(1+ù)ARCONAI Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing		94.409,18 €
RC Conguagli variabili	RCtv Componente a conguaglio relativa ai costi variabili		209.130,29 €
	di cui: Residuo RCND	0,00 €	
	Residuo RCU	0,00 €	
	RC18 (da PEF 2020)	0,00 €	
	RC19 (da PEF 2021)	0,00 €	
	recupero scostamento COSexp	0,00 €	
	recupero scostamento COVexp	0,00 €	
	recupero scostamento COQexp	0,00 €	
	recupero scostamento COexp	0,00 €	
	recupero scostamento tariffe variabili a-2	0,00 €	
RC Conguagli fissi	RCtf Componente a conguaglio relativa ai costi fissi		-180.329,64 €
	di cui: Residuo RCU	0,00 €	
	RC18 (da PEF 2020)	0,00 €	
	RC19 (da PEF 2021)	0,00 €	
	recupero scostamento COVexp	0,00 €	
	recupero scostamento COQexp	0,00 €	
	recupero scostamento COexp	0,00 €	
	recupero scostamento tariffe fisse a-2	0,00 €	
	Oneri relativi all'IVA e altre imposte	Oneri variabili	
Oneri fissi		108.850,23 €	
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4 €	0,00 €	Voce libera 5 € 0,00 €
	Voce libera 6 €	0,00 €	
Voci libere per costi fisse:	Voce libera 1 €	0,00 €	Voce libera 2 € 0,00 €
	Voce libera 3 €	0,00 €	
Limiti di crescita	p Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe		5,00%
	TVa-1 Costi totali anno precedente		5.272.033,73 €
Costi variabili effettivi			4.249.880,86 €
Riclassificazione Arera (delta) per vincolo su costi anno precedente			53.050,27 €
Dv detrazioni variabili di cui al comma 1.4 delibera n.2/RIF/2020			148.888,48 €
ÓTV - Totale costi variabili			4.047.942,11 €
Costi fissi effettivi			1.340.257,26 €
Riclassificazione Arera (delta) per vincolo su costi anno precedente			0,00 €

Df detrazioni fisse di cui al comma 1.4 delibera n.2/RIF/2020		33.478,00 €
ÓTF- Totale costi fissi		1.306.779,26 €
Costi totali	$\acute{O}T = \acute{O}TF + \acute{O}TV$	5.354.721,37 €

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\acute{O}Td = Ctuf + Ctuv$ € 4.016.041,03	% costi fissi utenze domestiche	75,00%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \acute{O}TF \times 75,00\%$	€ 980.084,45
		% costi variabili utenze domestiche	75,00%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \acute{O}TV \times 75,00\%$	€ 3.035.956,58
Costi totali per utenze NON domestiche	$\acute{O}Tn = Ctnf + Ctnv$ € 1.338.680,35	% costi fissi utenze non domestiche	25,00%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \acute{O}TF \times 25,00\%$	€ 326.694,82
		% costi variabili utenze non domestiche	25,00%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \acute{O}TV \times 25,00\%$	€ 1.011.985,53

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli Ta.Ri. per il 2023 è la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
Costi totali utenze domestiche $\acute{O}Td = Ctuf + Ctuv$	€ 4.016.041,03	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche	€ 980.084,45
		Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche	€ 3.035.956,58

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
Costi totali utenze non domestiche $\acute{O}Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 1.338.680,35	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche	€ 326.694,82
		Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche	€ 1.011.985,53

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche					
Tariffa utenza domestica in base ai componenti del nucleo familiare		KA appl	KB appl	<i>Tariffa fissa</i>	<i>Tariffa variabile</i>
		Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)		
1 .1	Abitazione civile	0,86	1,29	0,923902	188,42312
1 .2	Abitazione civile	0,94	1,8	1,009846	262,915982
1 .3	Abitazione civile	1,02	2,24	1,095791	327,184333
1 .4	Abitazione civile	1,1	2,51	1,181735	366,621731
1 .5	Abitazione civile	1,17	2,9	1,256936	423,58686
1 .6	Abitazione civile	1,23	3,4	1,321395	496,619078
1	Pertinenze di abitazione civile	0,86		0,923902	
1	Box di residenti	0,86	1,25	0,923902	182,580543
1 .1	Abit.civile (doppia resid.) occ.1	0,86	1,29	0,923902	188,42312
1 .2	Abit.civile (doppia resid.) occ.2	0,94	1,8	1,009846	262,915982
1 .3	Abit.civile (doppia resid.) occ.3	1,02	2,24	1,095791	327,184333
1 .4	Abit.civile (doppia resid.) occ.4	1,1	2,51	1,181735	366,621731
1 .5	Abit.civile (doppia resid.) occ.5	1,17	2,9	1,256936	423,58686
1 .6	Abit.civile (doppia resid.) occ.6	1,23	3,4	1,321395	496,619078

1	Pertinenze di abitazione civile (doppia di residen	0,86		0,923902	
1.1	Abitaz.civile pers.giuridica-occ.1	0,86	1,29	0,923902	188,42312
1.2	Abitaz.civile pers.giuridica-occ.2	0,94	1,8	1,009846	262,915982
1.3	Abitaz.civile pers.giuridica-occ.3	1,02	2,24	1,095791	327,184333
1.4	Abitaz.civile pers.giuridica-occ.4	1,1	2,51	1,181735	366,621731
1.5	Abitaz.civile pers.giuridica-occ.5	1,17	2,9	1,256936	423,58686
1.6	Abitaz.civile pers.giuridica-occ.6	1,23	3,4	1,321395	496,619078
1.1	Abitaz.civile non residenti-occ.1	0,86	1,29	0,923902	188,42312
1.2	Abitaz.civile non residenti-occ.2	0,94	1,8	1,009846	262,915982
1.3	Abitaz.civile non residenti-occ.3	1,02	2,24	1,095791	327,184333
1.4	Abitaz.civile non residenti-occ.4	1,1	2,51	1,181735	366,621731
1.5	Abitaz.civile non residenti-occ.5	1,17	2,9	1,256936	423,58686
1.6	Abitaz.civile non residenti-occ.6	1,23	3,4	1,321395	496,619078
1	Pertinenze di abitazione civile di non residenti	0,86		0,923902	
1	Box di non residenti	0,86	1,25	0,923902	182,580543

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

UTENZE NON DOMESTICHE	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	<i>Tariffa fissa</i>	<i>Tariffa variabile</i>
Musei, biblioteche, scuole private, associazioni,	0,43	3,98	0,723026	2,229724
Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	8,90	1,681456	4,986067
Banche ed istituti di credito	1,07	9,86	1,799158	5,523890
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartole	0,92	8,45	1,546939	4,733962
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,96	8,85	1,614197	4,958055
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti	0,72	6,66	1,210648	3,731146
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere,	0,68	6,30	1,143390	3,529463
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idr	0,74	6,80	1,244277	3,809579
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,61	5,61	1,025688	3,142902
Attività industriali con capannoni di produzione	0,32	6,46	0,538065	3,619100
Attività artigianali di beni specifici	0,43	6,05	0,723026	3,389405
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, bir	1,95	17,96	3,278839	10,061771
Mense, birrerie, amburgherie	1,92	17,71	3,228395	9,921713
Bar, caffè, pasticceria	1,86	17,14	3,127508	9,602380
Supermercato, pane e pasta, generi alimentari	1,04	9,60	1,748714	5,378229
Plurilicenze alimentari e/o miste	1,49	13,70	2,505369	7,675181
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al ta	2,11	19,45	3,547872	10,896517
Banchi di vendita, generi alimentari	3,48	32,00	5,851467	17,927432
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diret	0,43	4,00	0,723026	2,240929
Discoteche, night club	0,74	12,72	1,244277	7,126154
Azienda agricola	0,52	4,70	0,874357	2,633091
Campeggi, distributori carburanti, impianti sporti	0,74	6,78	1,244277	3,798374
Porto turistico	0,97	8,94	1,631012	5,008476
Specchi acquei in concessione demaniale	0,74	7,45	1,244277	4,173730
Stabilimenti balneari	0,67	6,18	1,126575	3,462235
Esposizione, autosalone	0,56	5,12	0,941615	2,868389
Alberghi con ristorante	1,59	11,55	2,673515	6,470682
Agriturismo	1,60	11,00	2,690329	6,162554
Alberghi senza ristorante	1,19	9,64	2,000932	5,400638
Affittacamere, residences, ecc.	0,85	7,45	1,429237	4,173730